

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00214126

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

ROZ - Altre relazioni 0300214126A-0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione medaglione ornamentale

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	9
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	stemma gentilizio
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	SO
PVCC - Comune	Morbegno
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione	Palazzo Malacrida
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Malacrida
LDCS - Specifiche	Piano terreno, atrio
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1758
DTSF - A	1762
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSF - A	1810
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega valtellinese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito valtellinese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Nei Nove medaglioni sono raffigurati nove stemmi procedendo dalla sinistra dell'ingresso in senso orario. Sette dei suddetti stemmi decorano le cimase delle cornici in stucco; due sono invece direttamente dipinti sulla parete contrapposta all'ingresso, ai lati della porta, tra le paraste (il leone rampante in campo rosso e orso rampante con tartaruga in campo rosso).
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Seguendo l'ordine sopraindicato, il primo stemma è riferibile ai nobili ai nobili Sertoli Giacinto, il secondo ai nobili Vicedomini di Cosio, il terzo ai nobili Paravicini di Traona, il quarto ai marchesi Paolucci di Modena, il quinto ai nobili Malacrida di Morbegno, il sesto ai nobili Mariani di Morbegno, il settimo ai nobili Malagucini di Morbegno, l'ottavo ai nobili Peregalli di Delebio, il nono ai nobili Gatti Valtellinesi. Si tratta, nella quasi totalità di famiglie nobili valtellinesi legate da vincoli di parentela con i Malacrida, così, infatti, si esprime Ascanio Malacrida "... sono entrate in casa Malacrida" (A. Malacrida p. 114). Ma rileva anche il fatto che i due stemmi, a lato della porta contrapposta all'ingresso, sono invece da riferire alle "case Paolucci" e Mariani nelle quali ho collocato in matrimonio le mie figlie" (A. Malacrida, p. 114). Pertanto, la realizzazione degli stemmi incorniciati nelle cimase può riferirsi al periodo (1758- 62) dei lavori di ristrutturazione del Palazzo, già più volte menzionato e che comprende, tra l'altro, anche l'organizzazione dell'atrio nelle sue forme attuali. Per quanto riguarda, invece i due stemmi liberi, si tratta di un'aggiunta posteriore, come dimostra la diversa tipologia e l'appartenenza, rispettivamente al marchese Amilcare Paolucci di Modena (orso rampante e tartaruga in campo rosso) e la nobile Martino Mariani di Morbegno (leone rampante in campo rosso) che sposarono all'inizio del sec. XIX le figlie Maddalena ed Ida di Ascanio Malacrida. Dal confronto degli stemmi realizzati nell'atrio, con la raccolta di scudi araldici del nobile Giuseppe Pariballi, si evidenzia come, nel corso delle probabili e successive ridipinture, molte cromie e figure abbiano subito delle modifiche rispetto al blasone originale. Lo stemma dei Malacrida risulta variato per quanto riguarda il campo di leone rampante e del castello che, in base al Pariballi e al Crollanza sarebbe oro e non rosa, così come le bande sottoposte che dovrebbero essere oro e grigio in base al Pariballi, oro e rosso in base al Crollanza, oro e azzurro carico in base ad Ascanio Malacrida, mentre attualmente sono caratterizzate da una mescolanza di grigio, azzurro, giallo e rosa. Significativo è risultato anche il confronto dello stemma dei Vicedomini con quello rintracciato in una rara raccolta di stemmi nobiliari valtellinesi di un pittore ambulante, probabilmente svizzero, nella seconda metà del sec. XVIII, che si mostra il più</p>

esauriente nell'esecuzione dello stemma in oggetto, in genere rintracciabile privo o dell'ancora o della sella o dei due elmi a lato di castello e delle sottoposte bande ondate rosa in campo bianco, come è appunto il caso dell'edizione, nell'atrio di Palazzo Malacrida. Dalla consultazione del Libro d'oro della illustrissima comunità di Modena, risulta che lo stemma della famiglia Paolucci presenta l'orso rampante in campo oro, assente qualsiasi riferimento ad una tartaruga (vedi pp. 187-189).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Morbegno
CDGI - Indirizzo	via San Pietro, 22 - 23017 Morbegno (SO)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 256220/SA

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Morselli A. R.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	Bibliografia: Libro d'oro della illustrissima comunità di Modena, 1816, Archivio Storico Comunale, Modena, pp. 187-189; Raccolta di stemmi valtelinesi, Biblioteca Comunale Pio Rajna, Sondrio; Ascanio Malacrida, Memorie storiche e genealogiche della famiglia Malacrida di Valtellina compilate da Ascanio Malacrida di Morbegno, manoscritto, 1816- 1820, p. 5; Giuseppe Paribelli, Scudi araldici di famiglie originarie della Valtellina e che Vi fecero lunga dimora raccolti dal nobile ing. comm. Giuseppe Paribelli, inizio sec. XX, p.
---------------------------	--

10, proprietà della Società Storica Valtellinese, in deposito presso la Biblioteca Comunale Pio Rajna, Sondrio; Giustino Orsini, I Malacrida, in "Periodico della Società Storica Comense", XXXII, 1938, p. 138, nota 79.